



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1577 del 31/05/2023

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio denominato P.I.P.P.I. 11 (ex P.I.P.P.I. 10) - Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - mediante trattativa diretta sul MEPA con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.LGS 50/2016 e ss.mm.ii..

C.I.G.: ZA53B5270F

C.U.P.: F45I21000020002

ESERCIZIO 2023

Imputazione della spesa di: € 25.000

CAPITOLO:	P.U. 742	
CENTRO DI COSTO:	1140	
IMPEGNO:	imp. 2659/2023	rif. acc. 2106/2021
CONTO FINANZIARIO	U.1.03.02.99.000	

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 54802 del 12/04/2021 di conferimento dell'incarico aggiuntivo di dirigente ad interim della Direzione Welfare;

PREMESSO:

- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 in data 06/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025;
- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 06/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 19/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023/2025;

RISCONTRATO che nel Documento Unico di Programmazione (DUP), relativo al periodo 2023/2025, alla Missione 12, Programma 5, obiettivo operativo 8.1 "Interventi per le famiglie" è posta la famiglia in un ruolo centrale per la crescita, la cura e lo sviluppo della persona, ed è prevista l'attuazione di attività da parte dell'Amministrazione Comunale, come il Programma P.I.P.P.I., a sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

RICHIAMATI:

- L'art. 20, comma 7, della L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La L.R. 15/2015 "Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali";
- Il Nuovo Piano sociale regionale, approvato dall'Assemblea Legislativa regionale con atto n. 156 del 7/3/2017;
- Il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 19/11/2020, con il quale è stato approvato il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (F.N.P.S.) per l'anno 2020;
- La L. 184/1983, così come modificata dalla L. 149/2001 recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";
- La DGR 405/2010 contenente le "Linee di indirizzo regionali per l'area dei diritti dei minori e delle responsabilità familiari";

PREMESSO:

- Che con la DGR n. 23 del 18.01.2021 recante “Atto di programmazione e di riparto delle risorse del Fondo nazionale Politiche Sociali, ex art. 20 della legge 328/2000 – anno 2020 e disposizioni” sono state approvate le Linee di indirizzo sull’intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità;
- Che con la D.G.C. n. 149 del 23/06/2021, recante “Programma P.I.P.P.I. 10. Approvazione”, è stata approvata l’adesione al Progetto “Programma di Intervento per la prevenzione dell’Istituzionalizzazione P.I.P.P.I. 10 di cui alle Linee di Indirizzo sull’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui all’Accordo in Conferenza Unificata del 21/12/2017 tra Governo, Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali”;
- Che, con riferimento al Fondo Nazionale Politiche Sociali, ex art. 20 della legge 328/2000 – anno 2020, edizione P.I.P.P.I. 10, la Regione Umbria con nota prot. n. 13649 del 24/01/2023, avendo riscontrato un ritardo nell’implementazione del Programma da parte dell’A.C., per cause debitamente motivate, ha autorizzato la scrivente amministrazione all’utilizzo delle risorse nelle modalità e nei termini previsti dal programma P.I.P.P.I. 11 – fondo Nazionale Politiche Sociali, ex art. 20 della legge 328/2000 – anno 2021;

DATO ATTO:

- Che con la DGR n. 23 del 18.01.2021 le Zone sociali selezionate per l’implementazione del Programma P.I.P.P.I risultavano essere la Zona sociale n. 10, Comune capofila di Terni e la Zona sociale n. 12, Comune capofila di Orvieto;
- Che per l’attuazione del programma di implementazione delle Linee di indirizzo per gli interventi di sostegno alla genitorialità vulnerabile, sono stati destinati complessivamente €. 62.500,00, di cui €. 31.250,00 al Comune di Terni, in qualità di Comune Capofila della Zona Sociale n. 10;

CONSIDERATO:

• Che l’art. 5 della “Convenzione sottoscritta tra la Regione Umbria, il Comune di Terni e il Comune di Orvieto per la sperimentazione del programma di intervento denominato P.I.P.P.I. per la prevenzione dell’istituzionalizzazione dei minori”, approvata con D.G.C. n. 149/2021, ha disposto di assegnare le risorse secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- L’80% dell’importo, contestualmente all’atto di approvazione dello schema di Convenzione;
- Il restante 20% dell’importo a consuntivo, fase conclusiva, previo ricevimento da parte della Zona sociale della relazione conclusiva illustrante i risultati conseguiti e gli atti che giustificano le spese sostenute;

- Che la Regione dell’Umbria con DD 5003 del 25/5/2021 ha erogato al Comune di Terni la somma di €. 25.000,00 pari all’80% dell’importo complessivo assegnato di €. 31.250,00;

- Che la restante somma a saldo di €. 6.250,00, pari al 20% del valore complessivo del progetto, verrà erogata dalla regione Umbria previo ricevimento da parte della Zona sociale della relazione conclusiva illustrante i risultati conseguiti, nonché gli atti che giustifichino le spese sostenute;

- Che l’acconto, già erogato dalla Regione Umbria, pari ad €. 25.000,00, è stato accertato al CAP. 302 P.F. E.2.01.01.02.001 con DD n. 1856 del 29/06/2021, Acc. 2106/2021, somma confluita in avanzo vincolato;

- Che, l’utilizzo di tale importo è stato successivamente reso disponibile con D.G.C. n. 98 del 05/04/2023, recante in oggetto “Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell’esercizio precedente. Variazione ex art.175, comma 5-quarter, lett.c), D. Lgs. n 267/2000.”, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza, autorizzando la spesa, confluita in avanzo vincolato, al cap.742, centro di costo 1140, nella sezione servizi sociali per minori a rischio;

VERIFICATO:

- Che il programma denominato P.I.P.P.I., Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, ha lo scopo di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare di origine;
- Che l'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, nonché sostenere la genitorialità, secondo il mandato di legge 184/1983 così come modificato dalla legge 149/2001;
- Che, il programma denominato P.I.P.P.I. prevede la realizzazione di un progetto di raccordo tra istituzioni ed enti locali, volto ad intervenire nell'educazione familiare, al fine di ridurre, in modo significativo, il numero dei minori allontanati dalle famiglie, e, costruire un'analisi ed una risposta completa ai bisogni ed alle prospettive sia dei bambini, sia dei genitori;
- Che, nello specifico, il Progetto ha una durata di diciotto mesi e si articola nelle seguenti fasi:
 1. Pre -valutazione del nucleo familiare;
 2. Presa in carico della situazione familiare e costante rapporto tra famiglia e professionisti al fine di valutare e progettare un preciso intervento a sostegno delle necessità e dei bisogni evidenziati;
 3. Realizzazione del Programma, con interventi mirati di educativa domiciliare e di sostegno, alla base dei quali è prevista una costante collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sociali;
 4. Valutazione post, dove al termine delle predette fasi verrà stabilito se la famiglia potrà rientrare nel programma P.I.P.P.I. o se la fattispecie richiede la normale routine della presa in carico da parte dei servizi sociali.

VERIFICATO, altresì:

- Che attività analoghe sono già realizzate dalla Zona Sociale n. 10, attraverso l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Minori, alla Società Cooperativa A.C.T.L., tramite gara d'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs N. 50/2016 (DD 3676 del 23/12/2022, C.I.G.: 9456887607, valore servizio €. 100.951,25);
- Che, nello specifico, il servizio di assistenza domiciliare verso minori e famiglie concorre a sostenere le funzioni educative dei genitori verso i figli minori e rappresenta uno strumento di aiuto concreto alle famiglie lungo l'arco evolutivo della vita familiare;
- Che il programma P.I.P.P.I., vista la tipologia di attività, ed il target di riferimento è affine al servizio di cui sopra;
- Che la Società Cooperativa A.C.T.L., risulta un buon candidato nell'attuazione del progetto di cui trattasi, vista l'esperienza pluriennale della stessa, nell'ambito degli interventi a sostegno delle famiglie e minori vulnerabili;

ACCERTATO:

- Che l'A.C., per garantire la continuità delle prestazioni a carattere assistenziale con il medesimo operatore per le famiglie già beneficiarie dell'educativa domiciliare, con nota prot. n. 66541 del 21/04/2023, ha esposto la volontà di affidare, mediante trattativa diretta sul MEPA, il servizio denominato P.I.P.P.I. 11 (ex P.I.P.P.I. 10), alla Società Cooperativa A.C.T.L., previa presentazione da parte della stessa di un progetto, che illustri l'iter di attuazione dello stesso;
- Che la società cooperativa A.C.T.L., con nota prot. n. 76083 del 11/05/2023, ha accettato formalmente la richiesta di affidamento diretto e si è resa disponibile alla realizzazione del servizio denominato P.I.P.P.I 11 (ex P.I.P.P.I. 10).;
- Che in data 24/05/2023 con nota prot. n. 83809, la società cooperativa A.C.T.L., ha redatto e trasmesso a codesta Direzione il progetto per l'attuazione del servizio di che trattasi;

CONSTATATO:

- Che il progetto di cui sopra è conforme alle specifiche tecniche del programma P.I.P.P.I. e rispetta gli obiettivi che si intendono raggiungere, pertanto, soddisfa l'interesse pubblico perseguito dall'A.C.;
- Che, le modalità operative di cui si intende avvalere la Coop. Sociale ACTL per strutturare il percorso, e gli interventi volti a costruire una risposta sociale completa ai bisogni dell'intero nucleo familiare, confluiscono a renderla idonea a garantire la buona riuscita del progetto;
- Che, la stessa, coerentemente con le Linee Guida di P.I.P.P.I., per far fronte al problema della vulnerabilità, propone un modello ecosistemico, centrato sullo sviluppo di servizi integrati, personalizzati e comunitari;
- Che, la Coop Sociale in questione, si impegna, altresì, a mantenere una collaborazione costante con i professionisti e le istituzioni, in modo da condividere l'attività svolta, e prevedere una responsabilità collettiva, focalizzata a tutelare i bisogni e le necessità evidenziate nello sviluppo del bambino.

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il D.lgs. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 co. 6, in materia di rischi interferenziali;

VISTO il D.L. n. 77/2021 convertito in legge 29/07/2021 n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", nonché il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) il quale prevede che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 139.000 euro qualora l'atto di avvio della procedura sia stato adottato entro il 30 giugno 2023;

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

VISTI gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16/04/2014;

CONSIDERATO che, in attuazione del programma di interventi a sostegno di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, di cui al Fondo nazionale Politiche Sociali, ex art. 20 della legge 328/2020, si rende necessario provvedere all'attivazione del servizio denominato P.I.P.P.I. 11 (ex P.I.P.P.I. 10);

DATO ATTO CHE:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- l'importo massimo del presente affidamento è inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria la Direzione scrivente ha accertato la disponibilità del predetto servizio all'interno del capitolato tecnico Servizi Sociali, allegato al Bando Servizi del MEPA;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 3, del D. L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha stabilito che per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'assegnazione dell'appalto adottando il solo provvedimento di affidamento, che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è possibile ricorrere alla procedura denominata "trattativa privata" con un unico fornitore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a);

RILEVATO che il presente affidamento rispetta i principi di cui all'art. 30, co. 1 del D.lgs. 50/2016;

ACCERTATO altresì che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la tipologia delle attività previste e le particolari caratteristiche dei beneficiari finali impongono una gestione unitaria caratterizzata da omogeneità e continuità quanto a metodologie e risorse umane dedicate;

ACQUISITO il DURC della Società Cooperativa A.C.T.L. che risulta regolare;

PRECISATO che la suddetta ditta, in quanto iscritta al MEPA, in fase di abilitazione al Mercato Elettronico della P.A. ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva relativa all'inesistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che viene rinnovata ogni 6 mesi;

CONSIDERATO che, in relazione al recente affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare ai Minori, sono stati acquisiti agli atti tutti i documenti attestanti i requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'affidamento è identificato con i seguenti codici;

- **C.I.G.: ZA53B5270F**
- **C.U.P.: F45I21000020002**

VERIFICATA la mancanza del CUP, per mero errore materiale, nel precedente atto di accertamento n. 2106/2021, assunto con DD n. 1856 del 29/06/2021, si richiede, l'integrazione del

Codice Unico del Progetto P.I.P.P.I. acquisito con il presente atto, nella relativa determina di accertamento;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il progetto formulato dalla Società Cooperativa A.C.T.L., in riferimento all'attuazione del progetto P.I.P.P.I. 11 (ex P.I.P.P.I. 10), in quanto congruo e conforme alle specifiche tecniche del servizio stesso e soddisfa pertanto l'interesse pubblico perseguito dall'A.C.;
- 3) Di procedere all'affidamento diretto del servizio denominato P.I.P.P.I. 11 (ex P.I.P.P.I. 10) - Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'istituzionalizzazione - mediante trattativa diretta sul MEPA con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., indicando come spesa massimo l'importo di €. 31.250,00 (IVA AL 5% INCLUSA), di cui €. 29.761,90 di imponibile ed €. 1.488,10 di I.V.A. al 5%, alla Società Cooperativa A.C.T.L. con sede legale in Via Aleardo Aleardi n. 4 05100 Terni P.IVA IT00365330554;
- 4) Di dare atto che la durata del servizio P.I.P.P.I. 11 (ex P.I.P.P.I. 10) è di 18 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto sul MEPA;
- 5) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

Eserc. Finanz.	2023			
Cap./Art.	742	Descrizione	Utilizzo avanzo vincolato per prestazioni di servizi – int. 03- Servizi sociali per minori a rischio	
Miss./Progr.	12.01	PdC finanz.	U.1.03.02.99.000	Spesa non ricorr.
Centro di costo	1140	Compet. Econ.		
CIG	ZA53B5270F		CUP	F45I21000020002
Creditore	Società Cooperativa A.C.T.L. con sede legale in Via Aleardo Aleardi n. 4 – 05100 Terni (TR), P.IVA IT00365330554			
Causale	AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - ATTUAZIONE PROGRAMMA P.I.P.P.I. 11 (EX P.I.P.P.I. 10)			
Modalità finan.	Acc. N. 2106/2021	Finanz. da FPV		
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€. 25.000,00	Frazionabile in 12 NO

- 6) Di dare atto che si procederà a chiedere alla Direzione Attività Finanziarie – Aziende apposita variazione di esigibilità entro il 31/12/2023 per le somme di competenza anno 2024;
- 7) Di dare atto che il saldo del 20 %, da parte della Regione Umbria, pari ad €. 6.250,00, verrà accertato ed impegnato con distinto e separato atto, previa rendicontazione da parte dell’A.C.;
- 8) Di integrare la DD n.1856 del 29/06/2021, con la quale è stato assunto l’accertamento di €. 25.000,00 ACC. N. 2106/2021, con il seguente C.U.P.: F45I21000020002;
- 9) Di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall’art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell’Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché che lo stesso produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente, trattandosi di atto impegno di spesa, per quanto di propria conoscenza;
- 10) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data emissione fattura	Scadenza di pagamento	Importo
Al momento non definitiva	Al momento non definitiva	Non determinato

- 11) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 12) Di rendere noto ai sensi dell’art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Erminia Bonini, P.O. della Direzione Welfare;
- 13) Di trasmettere, ai sensi dell’art. 183, comma 7, D. Lgs. n. 267/2000, il presente atto alla Direzione Attività Finanziarie - Aziende, affinché sia integrato con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai fini della sua esecutività.

IL DIRIGENTE ad interim
Dott.ssa Donatella Accardo

* Documento sottoscritto con firma digitale